

Sereni

GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE

Milano - Via della Posta, 8

Rome, le 14 Août 1954

M. Georges LUKACS

B U D A P E S T V.

Belgrad R.K.P. 2.V. EM.5

LMC 38-123013

Cher Ami,

Je vous remercie beaucoup pour l'envoi des volumes, que j'ai régulièrement reçus. J'en ai entrepris la lecture, et je les passerai de suite à la Maison d'éditions avec mon jugement personnel, quant à la possibilité de succès parmi le public italien. J'avais déjà transmis à la Maison d'édition votre jugement favorable quant à la valeur littéraire et documentaire de ces livres.

En ce qui concerne les traductions en langues qui vous seraient accessibles des oeuvres de Moravia, je m'en occuperai dès qu'il sera de retour. Il est actuellement en vacances, comme tout le monde ici, sauf quelques pauvres types comme moi-même. Je vous écrirai d'ailleurs, bientôt pour préciser les conditions de votre collaboration à notre série de littérature internationale, que vous avez bien voulu accepter à notre dernière rencontre. En attendant de vous revoir bientôt, et en vous remerciant encore de votre envoi, je vous salue cordialement

(Emilio SERENI)

Emilio Sereni

Critica marxista

Rivista bimestrale

diretta da Emilio Sereni

Via delle Botteghe Oscure, 4 - Roma - tel. 684.101

ESPRESSO

Roma, 8 luglio 1968

prof. George Lukács
Belgrad - RKP - 2 - V - EM
B u d a p e s t

Caro compagno Lukacs,

dopo molti anni, ecco una buona occasione per riprendere i nostri antichi discorsi.

Stiamo preparando per il prossimo mese di settembre un fascicolo speciale di Critica marxista contenente una serie di analisi e di giudizi sulla questione studentesca nel suo contesto economico, sociologico, ideologico e politico. Una sommaria elencazione dei principali temi e problemi da affrontare nel fascicolo è contenuta nel foglio che ci permettiamo di inviarti insieme con questa nostra lettera.

Ci indirizziamo a Voi per chiedervi un Vostro autorevole contributo su di un fenomeno culturale che, in questo momento, ha assunto proporzioni considerevoli nell'orientamento di una parte delle giovani generazioni studentesche in Occidente. Ci riferiamo alle posizioni teoriche di H. Marcuse la cui influenza, quale che sia il giudizio sulla sua opera (e da parte nostra si tratta di giudizio fortemente critico), merita di essere considerata nel suo contesto più significativo al modo in cui talune istanze filosofiche rivivono nel clima culturale odierno.

Vi chiediamo un articolo anche breve, sulle dieci cartelle, per esempio, e Vi preghiamo di farcelo avere per i primi di settembre, o se è possibile, anche per la fine di agosto. L'articolo, qualunque carattere Voi vogliate dargli, ci sarà di grandissimo aiuto nella redazione del fascicolo e ci permetterà certamente di approfondire la discussione già in atto con i quadri giovanili più seri e impegnati.

Vi saremo grati perciò se vorrete accogliere il nostro invito e Vi preghiamo di voler gradire i nostri più cordiali saluti.

IL DIRETTORE
- Emilio Sereni -

Emilio Sereni

Critica marxista

Rivista bimestrale

diretta da Emilio Sereni

Via delle Botteghe Oscure, 4 - Roma - tel. 684.101

AI COLLABORATORI

Gli sviluppi più recenti del movimento studentesco in Italia e nel mondo, il dibattito tuttavia aperto sulle sue origini e sugli obiettivi che ad esso si pongono in rapporto alle organizzazioni e alle lotte della classe operaia, e in particolare la vivacità della discussione svoltasi nell'incontro promosso dalla rivista il 29 marzo scorso, con la partecipazione di diversi giovani seri e preparati, ci fanno ritenere che il fascicolo speciale di Critica marxista sui problemi dell'Università, che intendiamo preparare nel corso dell'estate, possa giovare di contributi di notevole interesse e di collaboratori nuovi, capaci di recare nuove esperienze e una auspicabile pluralità di punti di vista.

Per quanto concerne l'impostazione generale e il contenuto del fascicolo, la discussione del 29 marzo ha messo in luce alcune esigenze principali che si possono riassumere nel modo seguente:

- A) - Una indagine sul rapporto di crescente integrazione tra ricerca scientifica (e scuola), da un lato, e forze produttive in generale, dall'altro; con conseguente ricerca di alcuni tratti più generali e comuni a tutti i più recenti movimenti studenteschi, sviluppatisi, peraltro, in paesi diversi caratterizzati da strutture sociali persino opposte fra loro.
- B) - Una ricognizione dei dati quantitativi e degli elementi qualitativi che contraddistinguono il fenomeno studentesco, nonché la crisi delle strutture universitarie in Italia e il rapporto delle stesse con il potere economico, con la società civile e con lo Stato.

C) - Un discorso sulle forme di organizzazione e su alcuni motivi ideologici ispiratori del movimento studentesco e delle correnti di sinistra giovanili (ad es., Marcuse); sul valore delle grandi esperienze di lotta antimperialista (Vietnam) nella presa di coscienza delle nuove generazioni

Intorno a questi temi principali contiamo di predisporre una serie di saggi ed articoli, alcuni dei quali dovranno essere ulteriormente precisati e concordati, nel loro tema e nelle linee essenziali del loro contenuto.

Pensiamo inoltre di pubblicare un congruo numero di interventi in forma di risposte brevi ma argomentate alle seguenti domande:

1) - E' possibile indicare, in prima approssimazione, per esempio sul terreno delle strutture produttive, alcune radici obiettive delle forme qualitativamente nuove nelle quali si presenta oggi il problema degli studenti e, più in generale, degli studiosi, dei ricercatori scientifici, degli intellettuali e dei tecnici nella produzione, nella programmazione economica, nella pubblica amministrazione e nella scuola ?

2) - Dagli avvenimenti e dai dibattiti cui ha dato luogo, in vari paesi, il movimento studentesco ci si ripropone, e in quale forma, il problema del rapporto tra l'iniziativa e l'organizzazione rivoluzionaria, tra la spontaneità e la disciplina, tra gli obiettivi e gli strumenti storicamente elaborati per far avanzare la prospettiva del socialismo ?

3) - E, per conseguenza, in quali termini eventualmente nuovi si pone il problema del rapporto e della cooperazione tra il movimento studentesco e la classe operaia, nella strategia per la costruzione del socialismo ?

4) - Quali sono, o dovrebbero essere, gli obiettivi, in particolare gli obiettivi immediati del movimento studentesco, tenuto conto delle condizioni reali in cui l'azione si sviluppa e delle stesse parole d'ordine che alcuni gruppi di studenti si sono date ?
